



Club Alpino Italiano – Sezione di Cava de' Tirreni (SA) – Tel./Fax 089 345186 – www.caicava.it – lasezione@caicava.it

ITINERARIO *ESCURSIONISTICO INTERSEZIONALE NEL CILENTO CON LA SOTTOSEZIONE DI “MONTANO ANTILIA”*

Soci Responsabili: SIMONA TARQUINI (3923259632) – FERDINANDO DELLA ROCCA (3334966122)

“MONTE BULGHERIA” (sul sentiero degli “Eremiti”)

DOMENICA 23 GIUGNO 2019

PARTENZA con PULLMAN (30p.) da CAVA DE' TIRRENI: “AREA MERCATALE” ORE 6:45 – 2a FERMATA STAZIONE di CAVA ORE 7:00 - proseguimento per SALERNO e FERMATA alla STAZIONE DI RIFORNIMENTO (ESSO) nei pressi dell'autostrada ORE 7:15.

SENTIERO DEGLI EREMITI : RITROVO (ore 9:00) e **PARTENZA:** Campo sportivo di San Giovanni a Piro
DURATA TOTALE: 6 ore (11,9 Km) - **DIFFICOLTA'**: E - **DISLIVELLO** (in salita): 721 mt
PERCORSO: San Giovanni a Piro, Sorgente Eremiti, Grotte degli Eremiti, Iazzo della Spina, Iazzo Montagna, Monte Bulgheria, Rifugio Tozzo del Moio, Santuario dell'Annunziata di Licusati. **EQUIPAGGIAMENTO SUGGERITO:** Scarpe e bastoncini da trekking, cappellino, scorta d'acqua (2 l. a testa) per assenza di punti acqua lungo il percorso.

La cima del massiccio carbonatico del *Monte Bulgheria (1225 m s.l.m.)* si può raggiungere in vari modi. L'ascesa più interessante e caratteristica è sicuramente quella che inizia dal campo sportivo di San Giovanni a Piro (532 m s.l.m.). Qui si prende un sentiero che conduce alla parete rocciosa della Serra di Catena dove sgorga l'antica Sorgente degli Eremiti (nome che rimanda al monachesimo italo-greco del vicino cenobio). Si continua zigzagando fino ad attraversare un boschetto di elci, addentrandosi nel quale, dopo una breve salita, si raggiunge la Grotta degli Eremiti, eremo, sul finire del primo millennio, di monaci italo-greci, poi usata dai pastori come ricovero. Si riprende il sentiero lungo il costone pietroso. Entrando in un bosco di elci si raggiunge lo “Iazzo della Spina”, una radura che il silenzio e l'ambiente rendono adatta al bivacco. Si prosegue verso Chiaia Grande. Dopo una breve salita la boscaglia inizia a diradarsi e si apre un suggestivo scenario. Un comodo sentiero consente di raggiungere la vetta (1225 m s.l.m.) dove è possibile ammirare un panorama unico sul golfo di Policastro, sui monti Cervati, Sirino, Pollino, Gelbison e Stella. Per il ritorno arrivati nei pressi di un tavolo in pietra un segnale indica di proseguire in direzione del rifugio del Monte Bulgheria in località Tozzo del Moio, Dopo una breve pausa per il pranzo a sacco, si prosegue in direzione Licusati, dove attraversando i vari Iazzi si potrà ammirare il golfo di Palinuro.



Il **monte Bulgheria** è un monte situato nella parte meridionale del [Cilento](#), nella [provincia di Salerno](#), la cui vetta più alta raggiunge i 1225 metri. La sua denominazione deriva dai coloni [bulgari](#), che qui si stanziarono prima dell'anno [500](#). Pur essendo lungo e pur toccando numerosi paesi del circondario, esso colpisce per la sua isolatezza, dato che non esistono altre montagne nelle immediate vicinanze. La flora è ricchissima: si trovano alberi di [ontano](#) e piante di [castagno](#) secolari, [ginestre](#), [asparagi](#), il [pungitopo](#), la [rosa canina](#), [origano](#), [lavanda](#) e numerosi tipi d'orchidee selvatiche tra cui l'[Orchis italica](#), [Serapias vomeracea](#), [Orchis Fragans](#) e [Orchis papilionacea](#).

Quota di partecipazione del viaggio in Pullman determinata ripartendo tra i partecipanti il costo del servizio (€13/15 circa a persona) – Prenotazione obbligatoria--- (Ferdinando “ Cell. 333 4966 122”)

INFO-PRENOTAZIONI: www.caicava.it - **Ferdinando Della Rocca (3334966122)** - www.caimontanoantilia.altervista.org
Andrea Scagano (3272588839)